COMUNE DI ALBI

(Provincia di Catanzaro)

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALBI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

(Delibera di G.C. n. 69 del 30.08.2019)

Sommario

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO 4
Articolo 1 – Servizi in appalto 4
Articolo 2 – Ambito territoriale dell'Appalto 5
Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto 5
Articolo 4 – Principi generali dei servizi 6
Articolo 5 – Durata dell'Appalto 6
PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI 6
Articolo 6 – Corrispettivo del servizio 6
Articolo 7 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti 7
Articolo 8 – Introiti conseguenti dei servizi 8
Articolo 9 – Variazione del corrispettivo 8
PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 8
Articolo 10 Registro di carico e scarico. formulari di identificazione. Sistri e dati sui Rifiuti. MUD 8
Articolo 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti 9
Articolo 12 – Obiettivi della Raccolta Differenziata 10
Articolo 13 – Personale in servizio 10
Articolo 14 – Mezzi ed attrezzature, strutture ed infrastrutture 11
Articolo 15 – Garanzia definitiva 13
Articolo 16 – Sub-appalto 13
Articolo 17 – Programmazione dei servizi 14
Articolo 18 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni 14
PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO 16
Articolo 19 – Titolarità del controllo 16
Articolo 20 – Attività di controllo 16
Articolo 21– Penali 17
Articolo 22 – Esecuzione d'ufficio 19
Articolo 23 – Risoluzione del contratto 19
PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI 20
Articolo 24 – Controversie 20
Articolo 25 – Spese contrattuali 20

Articolo 26 – Responsabilità ... 20
Articolo 27 – Danni e copertura assicurativa ... 20
Articolo 28 – Sicurezza sul lavoro ... 21
Articolo 29 – Tutela Privacy ... 23
Articolo 30 – Adeguamento normativo ... 23
PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI ... 24
Articolo 31 – Raccolte differenziate ... 24
Articolo 32 – Frazione Organica Compostabile ... 26
Articolo 33 – Raccolta di Carta e Cartone ... 26
Articolo 34 – Raccolta del Vetro ... 27
Articolo 35 – Raccolta Multimateriale leggero ... 27
Articolo 36 – Raccolta Frazione Indifferenziabile ... 28
Articolo 37 - Mercati settimanali e Fiere ... 29
Articolo 38 – Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione Vegetale ... 29
Articolo 39 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti ... 29
Articolo 40 - Raccolta separata di frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Tv, computers e monitor ... 29
Articolo 41 – Raccolta Farmaci e Pile esauste ... 30
Articolo 42 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani ... 30
Articolo 43 – Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati ... 30
Articolo 44 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani ... 30
Art. 45 – Olii vegetali e minerali esausti ... 31
Art. 46 - Raccolta abiti e stracci ... 31
Art. 47 - Isola ecologica – Presidio Attrezzature ... 31
Art. 48 - Valore dell'appalto e determinazione del Canone. ... 34
Art. 49 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti ... 35
Art. 50 - Cessione del credito ... 35
Art 51 - Cessione del contratto ... 35
DISPOSIZIONI FINALI ... 35
Art. 52 – Proprietà dei rifiuti ... 35
Art. 53 - Servizi o forniture occasionali ... 35
Art. 54 - Documenti contrattuali e presa atto ... 36
Art. 55 - Definizioni ... 36
Art. 56 - Riferimento alla legge ... 36

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1 – Servizi in appalto

L'Appalto regolato nei suoi aspetti tecnico prestazionali con il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) ha ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio del Comune di Albi, da intendersi inquadrati all'interno del complesso della gestione integrata dei rifiuti definita dall'art. 183, c. 1, lett. ll) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. L'affidamento di tali servizi da parte è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani …". I servizi affidati comprendono in particolare le seguenti attività, dettagliate nelle relative modalità e quantità nel CSA stesso, precisandosi che nella dizione di rifiuti urbani devono essere considerati inclusi i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del regolamento comunale vigente in materia:

1. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto secco indifferenziato;
2. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione organica compostabile (umido);
3. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Plastica;
4. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Carta e Cartone;
5. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto di Multimateriale;
6. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Vetro;
7. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Alluminio e Lattine;
8. Raccolta differenziata e trasporto delle Pile/batterie Esauste;
9. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati "T" e/o "F");
10. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;
11. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE;
12. Raccolta *(mediante il posizionamento temporaneo di un cassone in luogo da concordare di volta in volta con il Comune)* di rifiuti organici quali fiori secchi e sfalci di potatura con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento e/o trattamento;
13. Raccolta, *(mediante il posizionamento temporaneo di un cassone nell'area di parcheggio antistante il cimitero cittadino),* di rifiuti organici quali fiori secchi e sfalci di potatura e indifferenziati quali lumini con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento;
14. Raccolta tramite apposita convenzione degli olii vegetali esausti, degli abiti e stracci usati;
15. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico;
16. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non ubicati presso esercizi pubblici e commerciali nonché presso le farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale, relativi alla raccolta di farmaci, oli, vestiti, etc.;
17. Rimozione e smaltimento di carogne di animali rinvenute sulle strade pubbliche del territorio comunale.
18. Gestione del centro di raccolta comunale;
19. la raccolta, trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o private comunque soggette ad uso

pubblico, o sulle rive dei corsi d'acqua e ulteriori servizi di igiene urbana, come specificati nel presente CSA;
20. Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini pubblici;
21. Avvio a trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi affidati;
22. Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio sarà a cura dei venditori ambulanti;
23. Attività di informazione e sensibilizzazione agli utenti, secondo quanto previsto nel presente CSA e nelle forme dallo stesso specificate;
24. Attività di controllo attraverso un sistema di tracciabilità;
25. Altri servizi accessori/opzionali a domanda, come specificati nel presente CSA.
26. Diserbo n. 3 all'anno nei modi e tempi concordati con l'Amministrazione Comunale.

Tutti i servizi in appalto riferibili ai precedenti punti sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.
La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti resta in capo alla ditta esecutrice dell'appalto che verrà delegata ed ha obbligo di convenzionamento ai consorzi di filiera.
Si precisa che le specifiche tecniche relative alle modalità di effettuazione dei servizi definite nel presente CSA e nei suoi allegati dovranno intendersi, in sede di esecuzione dell'appalto, integrate con gli elementi di maggior dettaglio e migliorativi (limitatamente, per questi ultimi, alle migliorie accolte dall'Amministrazione) definiti nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Articolo 2 – Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel Comune di Albi, a servizio di complessivi 911 abitanti residenti, fonte ISTAT 2018. I servizi oggetto del presente CSA devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto

L'affidamento dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Albi ha natura di affidamento di servizio pubblico locale, commissionato in via esclusiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed è disciplinato, oltre che dagli artt. 113 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dai principi e dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dagli artt. 199 e ss. del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..
I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e, pertanto, costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177, c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Tali servizi non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore; tra esse viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146. In relazione alla necessità di garantire la continuità dei servizi e alla regolamentazione delle eventuali interruzioni dovute a causa di forza maggiore, si rimanda al successivo art. 19.

Articolo 4 – Principi generali dei servizi

I servizi affidati in appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art. 178 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.
L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza, verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali. L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto e la corretta movimentazione e il corretto riposizionamento dei contenitori nelle aree dove sono stati prelevati. Nell'espletamento delle funzioni affidate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione Comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obbiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Articolo 5 – Durata dell'Appalto

La durata dell'Appalto è di 1 anno, decorrenti dalla data di consegna del servizio a seguito dell'esperimento della procedura di gara che sarà prevista con gli stretti tempi tecnici occorrenti per consentire all'Appaltatore di dare corso all'avvio dei servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al presente CSA. Il periodo di durata dell'appalto decorrerà, comunque, dalla data di avvio del servizio disposto dall'Amministrazione Comunale, come puntualmente indicato nel Contratto d'appalto o in altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata, qualora fosse necessario un lasso di tempo per esperire le procedure per il nuovo affidamento, l'Appaltatore è tenuto a garantire, ove richiesta dall'Amministrazione Comunale, la prosecuzione del servizio, in regime di temporanea proroga nel termine massimo di dodici mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Articolo 6 – Corrispettivo del servizio

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, il Comune provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi risultanti dal canone a corpo riconosciuto per l'esecuzione dei servizi base e così come rideterminati a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara. I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari all'espletamento dei servizi affidati a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul

Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge. I pagamenti dei ratei mensili dovranno essere effettuati entro e non oltre il trentesimo giorno dalla fine del mese di riferimento, sulla base di regolare fattura, a condizione che sia stato tempestivamente anticipato l'invio della documentazione comprovante l'entità del corrispettivo richiesto. In caso di crediti maturati dall'Amministrazione Comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, applicazione di penali, sanzioni per violazioni amministrative e contestazioni, le relative somme dovute all'Amministrazione Comunale dovranno costituire oggetto, se del caso, di note di credito da emettere di norma contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo o del secondo successivo alla maturazione del credito. In caso di ritardato pagamento senza giustificati motivi o in caso di omessa restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, la parte creditrice, decorsi i termini di pagamento, potrà esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 7 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti

Per effetto dell'applicazione del presente CSA, gli oneri o eventuali ricavi per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sono attribuiti come di seguito specificato:

A) Tipologie di rifiuti il cui onere di trattamento/recupero/smaltimento è a carico dell'Amministrazione Comunale

L'individuazione degli impianti e gli oneri di smaltimento delle frazioni: rifiuto indifferenziato residuo, frazione umida rimane in carico all'Amministrazione Comunale che individuerà gli impianti di destino di queste tipologie di rifiuti e li comunicherà all'Appaltatore.

B) Tipologie di rifiuti il cui trattamento/recupero/smaltimento è a carico dell'Appaltatore

Per quanto concerne tutte le altre frazioni di rifiuti raccolte sul territorio comunale, il cui elenco è sommariamente e non esaustivamente riportato nel seguito, si precisa che l'Appaltatore riceverà apposita delega per il convenzionamento dei consorzi di Filiera (a cui è obbligato ad aderire). L'Appaltatore potrà subdelegare eventuali impianti di trattamento con l'obbligo di avviare a riciclo i rifiuti conferiti attraverso i consorzi di filiera. A titolo indicativo e non esaustivo, sono soggetti alla presente regolazione le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone;
- vetro,
- multimateriale plastica/barattolame
- RAEE
- metallo
- · pile e batterie
- · farmaci
- · legno
- · scarti vegetali
- · pneumatici
- · polistirolo
- · olii vegetali
- · olii minerali
- · prodotti etichettati T/F, vernici, solventi e colle
- . accumulatori al piombo
- · contenitori a pressione (aerosol, spray e simili)
- · cartucce toner

- · scarti tessili
- · inerti
- · rifiuti cimiteriali (CER 17 04 04)
- · rifiuti cimiteriali (CER 18 01 03)

Sono in tal senso da intendersi di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso agli impianti che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino, stante l'ampia discrezionalità di scelta nell'individuazione del destino finale, lasciata dall'Amministrazione Comunale all'Appaltatore. Sono inoltre di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali oneri associati all'effettuazione, sui rifiuti da conferirsi agli impianti, di analisi di caratterizzazione o qualsiasi altro onere derivante dagli accordi contrattuali intercorsi tra impianto di destino e Appaltatore. L'Amministrazione Comunale potrà comunque in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 22 "Penali" del presente CSA e rivalersi nei confronti dell'Appaltatore delle spese sostenute per lo smaltimento.

Articolo 8 – Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, come previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI, e con il Centro di Coordinamento RAEE saranno di competenza dell'Appaltatore che riceverà apposita delega. Sono parimenti a carico dell'Aggiudicatario l'individuazione dei soggetti cui saranno ceduti i suddetti rifiuti e la gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi. Sarà comunque compito dell'Appaltatore operare al meglio nell'esecuzione dei servizi affidati, anche al fine di garantire la qualità delle frazioni differenziate. Sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte dell'Appaltatore anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dal Comune o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere.

Articolo 9 – Variazione del corrispettivo

I corrispettivi dei servizi oggetto del presente Appalto non sono assoggettabili a revisione.

PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Articolo 10 Registro di carico e scarico. formulari di identificazione. Sistri e dati sui Rifiuti. MUD

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale:

a) alla fornitura, vidimazione, tenuta e corretta compilazione del registro di carico e scarico, di cui all'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il Centro di Raccolta rifiuti.
   L'Impresa si impegna a conservare il registro di carico e scarico:

- al Centro di Raccolta per i rifiuti raccolti e gestiti nello stesso;
- dei rifiuti raccolti sul territorio comunale presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi all'Amministrazione. Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne visione, l'Impresa dovrà provvedere alla consegna dello stesso presso la sede dell'Amministrazione entro 1 (una) ora dalla relativa richiesta del R.P., senza oneri aggiuntivi per il Comune.

I registri di carico e scarico non più in uso andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia;

b) alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta gestione dei formulari di identificazione e trasporto, di cuiall'art.193 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio e presso il Centro di Raccolta;
c) alla presentazione al R.P. entro il quindicesimo giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di smaltimento o recupero dei rifiuti e, entro il ventesimo giorno del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto, bollettini di pesata in uscita dal centro di Raccolta e bollettini di pesata degli impianti di conferimento finali, ecc.).
Sul prospetto deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto se da territorio o isola ecologica;
d) provvedere alla completa stesura dei MUD, al pagamento dei diritti di segreteria (che verranno addebitati nella fattura a carico dell'Amministrazione nel mese successivo) e al recapito nelle sedi di competenza ad ogni scadenza annuale prevista da legge. Prima di procedere alla consegna del MUD, l'Impresa dovrà sottoporlo al controllo del R.P.. Restano in capo al Comune gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nella banca dati dell'Osservatorio;
e) a trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti convenzionati, relativi al funzionamento dell'Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio;

Sarà compito del R.P. fornire all'Impresa le documentazioni di legge relative:
- ai rifiuti derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione svolti da società terze presso il cimitero comunale.

Articolo 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente articolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di adempiere a quanto previsto dell'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore, o che potranno essere emanate durante il corso dell'Appalto, anche di carattere d'emergenza e/o temporaneo, che abbiano rapporto diretto ed indiretto con i servizi oggetto dell'Appalto. Qualora le nuove disposizioni comportino sostanziali modificazioni del servizio che incidono sul valore complessivo di contratto, verrà attivato un tavolo di concertazione per definirne i nuovi costi. Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Articolo 12 – Obiettivi della Raccolta Differenziata

Nella effettuazione dei servizi affidati la ditta dovrà considerare, oltre agli obiettivi generali indicati dalla Regione Calabria. Tali obiettivi dovranno essere complessivamente non inferiori al 65 % (sessantacinquepercento) per il primo anno dell'appalto, del totale dei rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale escludendo da tale quantitativo quelli eventualmente prodotti da successive operazioni di vagliatura e selezione meccanica dei rifiuti tali e quali.
La suddetta percentuale si intendono da raggiungere alla conclusione ad ogni anno dall' appalto.
Per ogni punto in meno della percentuale sopra riportata si procederà alla decurtazione del corrispettivo dello 1% sull'importo annuale.

Articolo 13 – Personale in servizio

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente CSA sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente CSA. L'Appaltatore è tenuto ad:

1) applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché ad estendere e mantenere inalterati i benefici ed i diritti riconosciuti ai singoli dipendenti, derivanti dagli accordi integrativi aziendali e/o territoriali cui era tenuto ad ottemperare l'Appaltatore pregresso; la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 24;
2) osservare tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
3) al rispetto dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla clausola di salvaguardia occupazionale del personale impiegato, accertato che il servizio oggetto del presente appalto è ad alta intensità di manodopera;
4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di valutazione dei rischi, di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale in servizio:

1) sia in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività ed in misura adeguata;
2) sia idoneo al servizio, essendo in particolare capace e professionalmente formato;
3) abbia caratteristiche fisiche compatibili con le mansioni previste;
4) sia in grado di esprimersi oralmente correntemente in lingua italiana;
5) sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro;
6) la divisa del personale dovrà essere unica e conforme anche a quanto eventualmente previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
7) sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
8) si uniformi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale e da ogni autorità pubblica competente per legge, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'Appaltatore stesso;

9) mantenga un contegno corretto e riguardoso con l'utenza e con il pubblico in genere e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

In relazione ad eventuale personale con inidoneità o limitazioni lavorative, l'Appaltatore dovrà assicurare che lo stesso sia addetto a servizi adeguati alle capacità dello stesso, nel rispetto delle norme di riferimento, assicurando la corretta erogazione dei servizi affidati e la qualità degli stessi, nel rispetto delle specifiche di cui al presente CSA. L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso; valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un unico Responsabile nominato dall'Appaltatore, anche nel caso che l'Appaltatore sia una compagine ad idoneità plurisoggettiva o sia un consorzio, e che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi. L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'Appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del suddetto Responsabile, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente, durante l'espletamento del servizio, comunicherà, entro 10 giorni, tutte le eventuali variazioni. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione Comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore si impegna altresì a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy.

Articolo 14 – Mezzi ed attrezzature, strutture ed infrastrutture

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente CSA, l'Appaltatore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento. L'Appaltatore dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, essendo in particolare previsto in termini prescrittivi che almeno il 30% degli automezzi utilizzati abbia le seguenti caratteristiche:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

fermi restando gli ulteriori obblighi eventualmente assunti in ottemperanza alle migliorie offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

In relazione alla suddetta previsione concernente l'impiego di mezzi a ridotto impatto ambientale (con riferimento sia alla soglia minima sopra specificata sia alle eventuali migliorie offerte in sede di gara), si precisa che, qualora non già disponibili alla data di avvio del servizio, entro 60 giorni da tale data l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver provveduto a dare corso all'acquisto o al noleggio o al leasing degli automezzi rispettosi delle prescrizioni di cui al presente articolo e delle caratteristiche indicate in offerta e con termine di consegna non posteriore ai 6 mesi dalla data di avvio del servizio; a tal fine dovrà esibire copia dei contratti o ordini o qualsiasi altro elemento sufficiente a dare puntuale dimostrazione del perfezionamento dell'acquisto o noleggio o leasing e del rispetto delle

predette condizioni. Tutti i mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli ed essere in regola con la normativa anche regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera. L'Appaltatore dovrà essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione anche in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico.
Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, a quanto sopra specificato in relazione all'anzianità dei mezzi, per i primi tre mesi dall'attivazione dell'appalto o per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico. In tali casi, l'uso di mezzi non rispondenti alle specifiche prescritte dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore si impegna in generale a proporre soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.
Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. I mezzi impiegati per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
Tutti i mezzi, così come le altre attrezzature impiegate nel servizio, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro a cura e spese dell'Appaltatore, che dovrà anche garantire le scorte necessarie.
L'Appaltatore si impegna in particolare a provvedere alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno quindicinale e a provvedere, ove si verifichi la necessità, a periodiche riverniciature.
L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, controlli rispetto al corretto adempimento di quanto prescritto, sullo stato d'efficienza dei mezzi e delle attrezzature in genere, con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto, potendo quindi nel caso disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee siano sostituite o rese idonee.
I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
In caso di cessazione anticipata del servizio, l'Appaltatore cede al gestore subentrante a titolo gratuito (salvo quanto di seguito specificato relativamente agli ammortamenti residui) e liberi da pesi e gravami tutti i beni strumentali e le loro pertinenze sopra menzionati necessari per la prosecuzione del servizio, comprese le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso; il gestore subentrante corrisponde nel caso all'Appaltatore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. Ai fini della determinazione di tale importo si assume a titolo convenzionale un ammortamento per i contenitori in cinque anni.
L'appaltatrice deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare di adeguare dimensioni, definita Centro di servizio, per il ricovero dei mezzi utilizzati, nel territorio Comunale di Albi o comunque entro un raggio di 60 km.
La sede dovrà essere operativa entro 3 mesi dall'avvio dei servizi affidati.
Presso detta struttura dovranno essere attivati:

- Linea telefonica e fax (internet (PEC) con operatore per almeno 3 ore al giorno;

- Un'apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte e un indirizzo mail;
- una segreteria telefonica
- Inoltre, l'appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali un numero telefonico anche di telefonia mobile per reperibilità del responsabile del centro dalle ore 6 alle ore 18 nei giorni di lunedi a sabato ad esclusione delle giornate festive e di sospensione del servizio.

Articolo 15 – Garanzia definitiva

Al momento dell'avvio dell'appalto, l'Appaltatore deve presentare, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 % (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'Appaltatore ha facoltà di ridurre l'importo di cui sopra nelle ipotesi previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale nel limite massimo del 75 % (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto di servizi al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'appalto e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. In caso di escussione parziale della garanzia fideiussoria prestata, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dal Comune al fine di ricostituire il deposito cauzionale pari all'ammontare percentuale stabilito, dell'importo di contratto. La mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dell'obbligo del reintegro è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 24.

Articolo 16 – Sub-appalto

Il subappalto a terzi dei servizi affidati è ammesso, esclusivamente in favore di operatori economici di cui all'art. 112 D. Lgs. 50/2016 e nei limiti del trenta per cento dell'importo complessivo del servizio ai sensi dell'art. 105 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e coerentemente con quanto indicato dall'Appaltatore in sede di gara, relativamente alle parti del servizio interessate. Il sub-appaltatore

deve essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa, nonché di requisiti tecnici ed economico-finanziari adeguati ai servizi subappaltati. L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto a terzi di servizi, oltre per quanto concerne gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio delle attività la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui all'art. 34 del presente CSA. Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori è di stretta competenza dell'Appaltatore. Per tutto quanto non previsto dal presente CSA trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 17 – Programmazione dei servizi

La programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposta annualmente dall'Appaltatore, almeno 30 giorni prima dell'inizio del servizio, essendo soggetta a verifica da parte degli Uffici preposti del Comune. Su richiesta della stessa Amministrazione Comunale, la suddetta programmazione sarà resa nota all'utenza con la distribuzione di un apposito calendario e tramite altri idonei mezzi di comunicazione. Sono considerate non lavorative esclusivamente le seguenti giornate: 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale in relazione a specifiche e puntuali esigenze contingenti; ulteriori giornate festive sono comunque considerate lavorative ai fini dell'effettuazione dei servizi. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani non differenziati dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi due giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare della frazione umida dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione non è soggetto a recupero. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare di altre frazioni differenziate dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi quattro giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di garantire la puntuale esecuzione di tutti i servizi di raccolta, nel rispetto della programmazione e del conseguente calendario sopra menzionato, e dei giorni di apertura degli impianti, eventualmente trasbordando il materiale in automezzi di maggiore portata senza che ciò comporti oneri aggiuntivi all'Amministrazione Comunale.

Articolo 18 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni

L'Appaltatore garantisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente affidamento dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'affidamento o di richiesta

di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente affidamento, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, l'Appaltatore si impegna ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile e a garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente, oltre che a fornire all'Amministrazione Comunale tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata di tali disservizi. Si ha forza maggiore in particolare in situazioni di insussistenza di responsabilità dell'Appaltatore e in situazioni di imprevedibilità o inevitabilità. Qualora si verifichino casi di forza maggiore, l'Appaltatore deve darne comunicazione all'Amministrazione Comunale, che procede quindi al relativo accertamento. L'Appaltatore deve in ogni caso dare corso a tutti quei provvedimenti atti a svolgere in modo più adeguato il servizio. Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale, impregiudicato qualsiasi diritto ad esso spettante, in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non sarà tenuta a corrispondere i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati. L'Amministrazione Comunale, inoltre, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro soggetto, per una durata ragionevole secondo le circostanze; in tale eventualità, l'Amministrazione Comunale si impegna comunque a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali contratti, non appena l'Appaltatore le comunichi di essere in grado di fornire nuovamente il servizio. In caso di sciopero delle maestranze, l'Appaltatore garantirà la tutela dei diritti degli utenti conformemente alla normativa vigente. Lo sciopero delle maestranze è considerato causa di forza maggiore, a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146. In relazione al diritto di sciopero e alla regolamentazione delle sue modalità di esercizio sono da intendersi integralmente richiamate le eventuali disposizioni in materia definite nei CCNL di riferimento e nei loro allegati. Si precisa comunque al riguardo che l'eventuale sospensione del servizio deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale almeno cinque giorni prima dell'evento, onde dar modo all'Amministrazione Comunale stessa di effettuare la dovuta informazione agli utenti circa i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. Nella tempistica sopra definita, dovranno essere altresì comunicati dall'Appaltatore i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione e l'eventuale recupero. Non saranno considerati causa di forza maggiore, essendo quindi sanzionabili, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, e simili. In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopra citata, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti, anche avvalendosi di quanto previsto dall'art. 16 del presente CSA. Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio di durata superiore alle 24 ore, l'Appaltatore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza. L'Amministrazione Comunale attiverà specifici canali di comunicazione, relativi alla rilevazione delle disfunzioni, con gli utenti. Nel caso l'Amministrazione Comunale rilevi una possibile disfunzione o riceva la segnalazione di una possibile disfunzione, provvederà immediatamente a verificarne la fondatezza e a segnalarne gli estremi all'Appaltatore, attraverso una comunicazione mail pec, indicando il tempo massimo per il ripristino della normalità. Detto tempo massimo, varierà tra un minimo di 3 ore e un massimo di due giorni lavorativi in funzione del tipo, della gravità e delle

caratteristiche di urgenza della disfunzione. In caso di inadempienza nei termini fissati, l'Amministrazione Comunale applica all'Appaltatore le penalità previste dall'art. 22. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità di ulteriori danni che si dovessero verificare a seguito della disfunzione rilevata.

PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 19 – Titolarità del controllo

L'Amministrazione Comunale ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte dell'Appaltatore. Per l'esecuzione delle attività di controllo, l'Amministrazione Comunale si avvale degli uffici propri. L'Appaltatore consente l'effettuazione all'Amministrazione Comunale di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche opportuni o necessari per il perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni. L'Amministrazione Comunale potrà anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi affidati specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

Articolo 20 – Attività di controllo

Il controllo effettuato dall'Amministrazione Comunale è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, inclusi i documenti dallo stesso richiamati, nonché alla verifica della corretta realizzazione di quanto preventivato nella programmazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penalità previste contrattualmente, con la quantificazione, le modalità e le procedure previste nel presente CSA.
I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, ma dovranno essere condotti in modo da non interferire con la normale attività dell'Appaltatore; né potranno essere condotti controlli su aspetti dell'attività dell'Appaltatore non direttamente inerenti il servizio in questione. In caso di esito negativo del controllo, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure di penalizzazione contrattualmente definite.

Articolo 21– Penali

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ottemperare in un termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di applicazione di penali così determinate:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Esecuzione del servizio	Mancata esecuzione di un servizio (ad es.: *Mancata raccolta);*	Euro 1.500,00 *(millecinquecento)* per singola Contestazione
	Impedimento esecuzione del servizio (ad es.: *Assenza ingiustificata di idonei automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio; avaria tale da impedirne il servizio e mancata sostituzione dello/gli stesso/i; ecc.)*.	Euro 600,00 *(seicento) per singola Contestazione*
	Mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti	Euro 50,00 *(cinquanta) per singola Contestazione*
	Ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti	Euro 50,00 *(cinquanta) per singola Contestazione*
	Omesso intervento richiesto o intervento eseguito oltre il termine stabilito	Euro 500,00 *(cinquecento) per singola Contestazione*
	Irregolare raccolta delle frazioni dei RSU con conseguente ed ingiustificato miscelamento	da Euro 500,00 *(cinquecento)* ad Euro 2.000,00 *(euro duemila)*
	Mancata o irregolare consegna delle frazioni dei RSU nell'area di stoccaggio e/o agli impianti di smaltimento e/o impianti/siti di destinazione finale	da Euro 500,00 *(cinquecento)* ad Euro 2.000,00 *(euro duemila)*
	Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del/i servizio/i	Euro 200,00 *(duecento) per singola Contestazione*
	Ritardo nella stipula della convenzione per la raccolta degli stracci ed abiti usati, olii vegetali, ecc.	Euro 20,00 *(euro venti)* per giorno di ritardo
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. *rapporti richiesti dall'Ente Appaltante ecc.*)	Euro 100,00 *(euro cento)* per giorno di ritardo
	Mancata segnalazione di abusi e/o conferimenti non corretti	Euro 500,00 *(euro cinquecento)* per singola contestazione
	Mancata segnalazione di utenti non iscritti a ruolo	Euro 500,00 *(euro cinquecento)* per singola contestazione
Personale	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	Euro 100,00 *(euro cento)* per singola contestazione
Personale/sicurezza	Personale in servizio privo dell'abbigliamento previsto e/o del cartellino di riconoscimento	Euro 20,00 *(euro venti)* per addetto e per giorno
Sicurezza	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	Euro 100,00 *(euro cento)* per ogni giorno di ritardo
Automezzi/attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	Euro 300,00 *(euro trecento)* per ogni singola contestazione
	Omessa manutenzione / sostituzione di un automezzo e/o di un contenitore danneggiato o mal funzionante	Euro 50,00 *(euro cinquanta)* per ogni contenitore e giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	Euro 300,00 *(euro trecento)* per singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Euro 50,00 *(euro cinquanta)* per singola inadempienza

Le penali di cui sopra applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.
In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte dell'Amministrazione, di determinare penali contrattuali che verranno riscosse in modo autonomo e non assorbente.
L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale. Trattandosi di penali contrattuali e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione, che giudicherà in via unica previa valutazione della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo PEC, telefax o e-mail, presso la sede operativa o altro recapito formalmente indicato dall'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.
Trascorsi cinque giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, l'Amministrazione provvederà a comunicare all'Appaltatore la conferma definitiva della penale contrattuale che sarà riscossa dall'Amministrazione Comunale come meglio specificato al precedente art. 6 ovvero in via residuale attingendo al deposito cauzionale, di cui all'art. 16, costituito dall'Appaltatore, provvedendo a dare contestuale comunicazione all'Appaltatore che è tenuto a reintegrare la cauzione con le somme prelevate, con le modalità definite all'art. 16.
Il versamento dell'ammontare delle penali da parte dell'Appaltatore o il suo prelievo da parte dell'Amministrazione Comunale non esaurisce la responsabilità dell'Appaltatore, il quale sarà richiamato a rispondere degli eventuali danni cagionati a danno dell'Amministrazione medesima o di terzi, rimanendo espressamente salvo il risarcimento di ogni danno causato dall'inadempienza anche ai sensi dell'art. 1382, 1° comma, C.C. L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto dell'Amministrazione Comunale di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.
In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al responsabile dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto di intervenire da parte di quest'ultima, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo art. 24, formalizzando successivamente le procedure di contestazione. dell'Appaltatore, a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.
Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, l'Amministrazione Comunale oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione determinata per l'effettiva assenza di personale, mezzi ed attrezzature per i costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi.

Articolo 22 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le penalità di cui al precedente art. 21, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti. Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. 6 e dall'art. 21, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Articolo 23 – Risoluzione del contratto

Fermo quanto disposto nel precedente art. 5 (Durata dell'appalto),l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto, in applicazione dei disposti di cui all'art. 1456 del Cod. Civ., previa regolare contestazione scritta tramite PEC o raccomandata a.r. all'Appaltatore, il quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non tempestivamente rimediate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione;
- arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- quando lo stesso Appaltatore, senza il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto;
- quando l'Appaltatore non abbia provveduto a reintegrare la cauzione definitiva, entro i 15 giorni successivi alla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale può altresì procedere alla risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

- fallimento o ammissione ad altre procedure concorsuali, ad esclusione del concordato di continuità aziendale di cui alle norme vigenti in materia, ovvero scioglimento della società;
- revoca o decadenza dei titoli autorizzativi necessari ai fini dello svolgimento del servizio pubblico in oggetto, da parte dell'ente competente;
- perdita degli ulteriori requisiti soggettivi e professionali necessari allo svolgimento del servizio pubblico oggetto del presente contratto;
- verificarsi, nei confronti dell'Appaltatore, di una delle fattispecie di cui all'art. 80, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, applicandosi a tal fine le disposizioni di cui all'art. 80, c. 3 e 7, del D. Lgs. 50/2016;
- ogni altra ipotesi prevista dall'art. 108 D. Lgs. 50/2016 al verificarsi dei presupposti ivi previsti.

Inoltre il Comune potrà revocare l'affidamento, anche parzialmente, dopo il secondo anno di decorrenza contrattuale, con almeno sei mesi di preavviso comunicato tramite PEC o raccomandata a.r., in caso di:

a) gestione diretta;

b) gestione a mezzo di propria o partecipata società a capitale interamente pubblico;

c) gestione affidata all'ATO di cui all'art. 200 del D. Lgs. 152/06, fatta salva la scelta della cessione di contratto.

In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto sopra disposto al primo e secondo comma del presente articolato, l'Appaltatore non potrà in alcun caso ed a nessun

titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla risoluzione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. A tal fine, l'Amministrazione Comunale escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, rimanendo comunque espressamente salvo il risarcimento del maggior danno che non dovesse essere coperto dalla cauzione. Non sono soggette a nessun vincolo o disposto specifico eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati nell'ambito dell'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra l'Appaltatore ed il soggetto subentrante. Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto. In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto sopra disposto al terzo comma del presente articolato, si procederà ai sensi di legge.

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 24 – Controversie

Per ogni eventuale controversia relativa alla validità, applicazione ed esecuzione del presente contratto o connessa allo stesso, è competente in via esclusiva il Tribunale Catanzaro, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 25 – Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'Amministrazione Comunale, quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto, è a completo carico dell'Appaltatore, cosi come ogni costo relativo all'organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente CSA.

Articolo 26 – Responsabilità

La responsabilità dell'Appaltatore (ad esclusione di comprovata negligenza dell'utenza), opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante l raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto o di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico, purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso. Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte dell'Appaltatore di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

Articolo 27 – Danni e copertura assicurativa

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione Comunale o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore, o al suo personale, in relazione all' esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'Amministrazione Comunale e dei suoi dipendenti con massimale, per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00). In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del

Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziate, o associate a qualunque titolo. Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'Amministrazione Comunale ed esibite prima dell'avvio dell'appalto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Appaltatore. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza. In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT /RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio di cooperative sociali o di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore. È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale, per ciascun mezzo, di almeno € 6.070.000,00 (euro seimilionisettantamila/00) per danni a persone e di almeno € 1.220.000 (euro unmilioneduecentoventimila/00) per danni a cose. L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluririschio (incendio, danni a terzi, cose e persone) per gli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'Amministrazione Comunale non ne riconoscerà alcun rimborso.

Articolo 28 – Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore considera la sicurezza sul lavoro un diritto irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente CSA stabilisce quindi come regola irrinunciabile per l'Appaltatore che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Con la sottoscrizione del Contratto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto, l'Appaltatore assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine tutti gli addetti ai lavori sono equiparati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'Appaltatore ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a quanto previsto dagli art. 15 e 95 del D. Lgs. 81/2008, ed in particolare:

1. la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
2. la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
3. l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

4. il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute dei lavoratori;
5. la riduzione dei rischi alla fonte;
6. la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
7. la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
8. l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
9. la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
10. il controllo sanitario dei lavoratori;
11. l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
12. informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
13. informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
14. informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
15. istruzioni adeguate ai lavoratori;
16. la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
17. la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
18. la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
19. misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
20. uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
21. regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei fabbricanti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza e salute fisica dei lavoratori e di coordinamento (PSC)" in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Titolo IV – art. 100) e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale copia del PSC e del Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" inerenti le singole attività oggetto dell'appalto, redatti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto. Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel presente articolo. L'Appaltatore deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite proprio incaricato, l'adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e

della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 24 del presente CSA. L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione Comunale, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'Appaltatore, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi. Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto sono a completo carico dell'Appaltatore, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto. L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo (o i nominativi) dei responsabili della sicurezza designati e dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata dell'appalto. In caso di subappalto, l'Appaltatore rimane comunque responsabile nei confronti del primo committente e dovrà presentare all'Amministrazione Comunale il POS dell'azienda affidataria del subappalto, e, se dovuto, il Piano di Coordinamento (PSC) previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro. In relazione agli eventuali rischi da interferenze, si precisa che l'Amministrazione Comunale non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), avendo valutato che i servizi oggetto dell'appalto sono eseguiti a cura del personale dipendente dell'Appaltatore, senza interessamento operativo del personale dell'Amministrazione Comunale, in aree esterne a quanto di competenza della stessa. Pertanto, gli oneri connessi alla sicurezza, in relazione ai rischi da interferenze, sono, da questo punto di vista, considerati pari a zero. Si precisa comunque che i partecipanti alla procedura di gara dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli oneri connessi ai rischi relativi alla propria attività, esplicitandoli e consentendo la valutazione della relativa congruità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 29 – Tutela Privacy

L'Appaltatore si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente CSA venga a conoscenza in forza dei medesimi. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs 101 del 2018 e s.m.i. in materia di privacy. In base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs 101 del 2018 e s.m.i. in merito al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente e preventivamente informate prima della stipula del Contratto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione contrattuale. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento

Articolo 30 – Adeguamento normativo

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati,

apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 31 – Raccolte differenziate

L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in Discarica.
Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152.
In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

1. frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
    a. carta unitamente a imballaggi in cartone;
    b. cartone proveniente dalle utenze commerciali;
    c. imballaggi in vetro;
    d. imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
    e. Rifiuti ingombranti
    f. RAEE
    g. Sfalci di potatura
    h. altri materiali ritirati a domicilio su appuntamento.
    i. frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
2. frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.

È consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.
Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'appaltatore concordandolo con l'amministrazione aggiudicatrice.
Si riporta di seguito uno schema che potrà essere oggetto solo di miglioramento nella frequenza
Frequenza raccolta utenze domestiche.

Giorno	**Tipologia di rifiuto**	
Lunedì	Organico	pannolini e pannoloni (*in busta separata*)
Martedì	Carta e Cartone	
Mercoledì	Organico	pannolini e pannoloni (*in busta separata*)
Giovedì	multimateriale leggero	plastica, alluminio, acciaio
Venerdì	Organico	pannolini e pannoloni (*in busta separata*)
Sabato	Indifferenziato e Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*

Utenze non domestiche

Giorno	Tipologia di rifiuto	
Lunedì	Organico, Carta e Cartone, multimateriale leggero, Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*
Martedì	Organico, Carta e Cartone, multimateriale leggero, Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*
Mercoledì	Organico, Carta e Cartone, multimateriale leggero, Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*
Giovedì	Organico, Carta e Cartone, multimateriale leggero, Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*
Venerdì	Organico, Carta e Cartone, multimateriale leggero, Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*
Sabato	Indifferenziato e Vetro	*in buste separate e in mezzi con setti o diversi*

Il servizio dovrà essere espletato per l'intero arco settimanale (sei giorni esclusa la sola domenica), anche nel caso in cui uno o più giorni infrasettimanali siano festivi.
La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia. Per quanto riguarda la frazione organica e indifferenziabile lo smaltimento si ritiene compreso nell'importo a base d'asta fino ad una distanza di 120 km (A/R).
La raccolta dovrà essere effettuata nel rispetto delle normative vigenti nazionali, regionali e dai Regolamenti Comunali del settore.
In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, l'utenza verrà invitata al corretto riconfezionamento e dopo il secondo invito si procederà ad applicare una penale determinata dall'Amministrazione Comunale tramite i Vigili Urbani che dovranno essere informati di ogni conferimento effettuato in modo errato rispettando i Regolamenti Comunali e la normativa vigente.
Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori o le buste dopo averne verificato il contenuto. Successivamente dovranno ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza alle utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
In caso di danneggiamento, per cause imputabili alla ditta appaltatrice, dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
Gli operatori dovranno iniziare il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" dopo le ore 7:00 a.m. e terminare entro le ore 14:00 a.m.. Un diverso orario dovrà essere autorizzato dall'Ente Appaltante.
La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI del Comune.

La ditta affidataria del servizio dovrà, comunque, garantire la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Articolo 32 – Frazione Organica Compostabile

Raccolta della frazione umida porta a porta
Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
La raccolta sarà da attuarsi con frequenza trisettimanale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore marrone per le utenze singole;
- buste biodegradabili (17000 annue) fornite dalla ditta appaltatrice;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione umida nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Compostaggio domestico
Il compostaggio domestico è una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare).
La Stazione Appaltante consegnerà le compostiere eventualmente acquistate ovvero quelle che fornite dalla ditta appaltatrice in virtù della propria offerta economica migliorativa, alle utenze che ne facciano richiesta, ricevendo uno sgravio sulla tariffa in quanto la ditta non deve raccogliere la frazione organica da loro prodotta.
Pertanto gli operatori addetti alla raccolta sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualora qualche utenza che effettua il compostaggio domestico conferisca la FORSU al servizio pubblico. Ai trasgressori potrà essere revocata la riduzione della tariffa praticata in tali casi e comminatala sanzione prevista nel regolamento comunale.

Articolo 33 – Raccolta di Carta e Cartone

I rifiuti cellulosici cartacei dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.
La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze sfusi e opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- Carta - Sacchetti trasparenti chiusi per le utenze singole;
- Cartone – Pacchi piegati e legati posti presso le utenze singole.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta dei cartoni nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 34 – Raccolta del Vetro

I rifiuti di vetro dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.
La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze sfusi e collocati all'interno di:

- Sacchetti trasparenti chiusi per le utenze singole;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta del vetro nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 35 – Raccolta Multimateriale leggero

Il Multimateriale leggero dovrà essere raccolto con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- Sacchetti trasparenti chiusi per le utenze singole;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta multimateriale leggero nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 36 – Raccolta Frazione Indifferenziabile

La frazione indifferenziabile dovrà essere raccolta con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione. Lo smaltimento è regolato dalla Regione Calabria e successivamente dall'ATO o ARO.
La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale o su richiesta in aggiunta e in accordo con la Ditta aggiudicatrice per utenze con particolari esigenze.
I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- Sacchetti trasparenti per le utenze singole;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.
Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione indifferenziabile nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 37 - Mercati settimanali e Fiere

In occasione di eventuale mercato settimanale, occorre provvedere alla pulizia dell'area mercatale (Raccolta e smaltimento rifiuti) che deve essere effettuata immediatamente dopo la fine del mercato.
Tale servizio dovrà essere espletato per tutti gli eventi riconducibili ed assimilabili a eventi tipo mercati e fiere. La Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio, di modificare i giorni e le ore interessate alle operazioni di mercato già programmate, e la possibilità di programma ogni altro evento similare. La ditta dovrà inoltre provvedere per Mercati, Fiere e manifestazioni straordinarie alle operazioni di raccolta dei rifiuti. Gli interventi straordinari sono fissati ad un massimo di 15 all'anno, sulle strade, piazze, vie, viali, corsi, giardini, nell'area oggetto dell'appalto, per manifestazioni indette o patrocinate dalla Civica Amministrazione con un termine di preavviso di almeno ventiquattro ore.

Articolo 38 – Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione Vegetale

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa per quantità minimo mc.10 o Conferimenti presso le Piattaforme Ecologiche comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese della ditta.

Articolo 39 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa o Conferimenti presso la Piattaforma Ecologica comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese dell'Amministrazione.
Il servizio avrà una frequenza minima di un giorno ogni due settimane ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.
La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI.
Nella cassa dedicata agli ingombranti non potranno essere immessi rifiuti in legno, metallo e RAEE.
L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, CER 200307, sarà a carico della ditta appaltatrice che sosterrà le spese di trattamento e/o smaltimento degli ingombranti che non possono essere inviati al Consorzio Rilegno o al Centro di Coordinamento RAEE, o valorizzati come metalli..
Gli ingombranti potranno essere inviati a trattamento o smaltimento previa verifica della Stazione Appaltante dell'assenza di rifiuti conferibili ad altri sistemi (es. legno o RAEE).

Articolo 40 - Raccolta separata di frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Tv, computers e monitor

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa o Conferimenti presso la Piattaforma Ecologica comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese della ditta.
Sarà a carico della Ditta il costo di smaltimento e la divisione del materiale come richiesto dall'impianto di smaltimento. Le deleghe del CDC RAEE saranno a favore della Ditta aggiudicataria.

Articolo 41 – Raccolta Farmaci e Pile esauste

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste e dei farmaci scaduti di origine domestica. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti sul territorio che verranno indicati dalla stazione appaltante. Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza minima mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dalla Stazione appaltante, da un operatore dotato di apposito automezzo.

Articolo 42 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

I rifiuti assimilati per i quali la "Ditta" dovrà organizzare il servizio sono quelli definiti tali dal "Regolamento Comunale" e dalla normativa vigente in materia.
La Stazione Appaltante si riserva ulteriori determinazioni al riguardo qualora nella competente sede interministeriale fossero ridefiniti i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.
La "Ditta", in vigenza di contratto, opererà i necessari eventuali adeguamenti di questo servizio concordando un piano operativo puntuale con il "Comune". Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati, relativa a utenze commerciali, industriali e/o artigianali, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta rifiuti urbani, con l'utilizzo di contenitori speciali o maggiori frequenze ecc., queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e Ditta e preventivamente autorizzati dal Comune, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto.

Articolo 43 – Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza la "Ditta" provvederà, e sempre a cure e spese della ditta stessa, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.
Gli interventi dovranno essere eseguiti immediatamente.
I rifiuti rimossi dovranno essere separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.
In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. Prima di effettuare le operazioni di bonifiche deve essere prodotto un preventivo che deve essere approvato dalla stazione appaltante prima dell'esecuzione.
La ditta è obbligata al controllo sul territorio di eventuali presenze di rifiuti.

Articolo 44 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:
a) i rifiuti radioattivi;
b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
c) i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
e) le acque di scarico;
f) i materiali esplosivi in disuso;

g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
h) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Art. 45 – Olii vegetali e minerali esausti

La ditta Appaltatrice dovrà stipulare apposita convenzione per la raccolta degli olii vegetali esausti, entro 30 giorni dalla stipula del contratto tramite il Consorzio C.O.N.O.E. o simile. Tale convezione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per il Comune.
I contenitori per gli olii vegetali dovranno essere presenti nell'isola ecologica e sulle principali strade interne, in numero minimo di 1 (a carico della ditta appaltatrice), affiancati a quegli degli abiti.
L'appaltatore potrà proporre un servizio di raccolta domiciliare dell'olio vegetale esausto anche convenzionato con altro soggetto, senza oneri per il Comune.
Gli olii minerali esausti raccolti presso il centro di raccolta comunale, in apposito contenitore fornito dall'appaltatore. In alternativa l'Appaltatore potrà proporre di stipulare apposita convenzione senza alcun onere per il Comune.

Art. 46 - Raccolta abiti e stracci

La ditta Appaltatrice dovrà stipulare apposita convenzione con un'associazione senza fini di lucro o altra idonea struttura per la raccolta degli abiti e stracci usati, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Tale convezione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per il Comune. In alternativa la Stazione Appaltante potrà stipulare apposita convenzione in base all'accordo ANCI-CONAU.
I contenitori per gli stracci dovranno essere presenti nell'isola ecologica e sulle principali strade interne, in numero minimo di 4, affiancati a quegli degli olii vegetali.

Art. 47 - Isola ecologica – Presidio Attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà garantire il presidio dell'Isola Ecologica per almeno 8 ore settimanali su due turni di cui uno antimeridiano ed uno pomeridiano da lunedì a sabato secondo il seguente calendario:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
					8:30 - 11:30
		14:30 - 17:30			

Eventuali modifiche dovranno essere concordate con la stazione appaltante.
Durante l'orario di apertura sarà consentito agli utenti lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica come da specifico regolamento approvato dal Comune.
Durante l'orario di apertura, al fine di garantire la sicurezza, non dovranno circolare mezzi per lo scarico o carico dei cassoni.
I privati depositeranno i rifiuti in appositi spazi, l'appaltatore provvederà a posizionarli nei cassoni con personale proprio, con l'uso di un carrello elevatore o altra attrezzatura idonea non fornita dall'Ente.
L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente al relativo regolamento.
Gli utenti potranno conferire anche altri rifiuti diversi da quelli differenziati per la raccolta porta a porta, quali ad esempio olii, lampade FLC, ingombranti, ecc., senza ulteriori costi per il Comune.
Il personale addetto dell'Appaltatore dovrà registrare e tenere aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, dovrà comunicare al Comune o direttamente presso le piattaforme web messe a disposizione la necessità del ritiro dei rifiuto ai soggetti convenzionati (es. RAEE, CDNCNPA, COOU, ecc.).
L'Appaltatore è ritenuto l'unico responsabile della corretta gestione del centro di raccolta comunale, dovrà tenere anche cura della pulizia degli ambienti e del piazzale.

All'interno dell'isola ecologica dovranno essere collocati almeno i seguenti cassoni:

1) Organico (a tenuta stagna)
2) Carta e cartone
3) Imballaggi di carta e cartone
4) Imballaggi misti (plastica e metalli)
5) Imballaggi in vetro
6) Metalli ferrosi e non ferrosi
7) Legno
8) Ingombranti
9) Altro

Inoltre dovranno essere posizionati i contenitori per la raccolta degli olii vegetali e minerali, per il tessile, e per gli altri rifiuti che verranno raccolti dall'appaltatore.
Saranno posizionati anche i cassoni e/o contenitori relativi alle convenzioni che il Comune stipulerà come ad esempi quella per la raccolta dei RAEE.
Dovranno essere realizzati dei cartelli (formato minimo A4), magnetici, da apporre su ogni contenitore (anche quelli non forniti dall'Appaltatore es. RAEE) presente nel Cento di Raccolta Comunale.

I cartelli avranno il seguente schema:

CER 150102

IMBALLAGGI IN VETRO

Bottiglie, contenitori, bicchieri, vasi, vasetti, falconi e barattoli senza tappo

Art. 48 - Valore dell'appalto e determinazione del Canone.

1. Il valore dell'appalto di € 116.334,82 oltre IVA e € 1.000,00 per Oneri Sicurezza oltre iva tenendo conto anche dei ricavi dei consorzi di filiera CONAI e delle relative spese di valorizzazione.

2. Il corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; degli oneri per la sicurezza dei lavoratori; dei costi per la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione (ordinaria e straordinaria) di tutte le attrezzature e degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste, nonché della manutenzione dei prodotti forniti (escluso le buste ed i cestini per le classi); delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.
Esso tiene conto: del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato *(come da passaggio di cantiere e richiesto; tabelle determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali)*; di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario; della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti; oltre Iva e comprensivi di tutti i costi, spese ed oneri inerenti, pedaggi compresi, ed ogni eventuale onere; di un forfettario per gli impegni di individuazione e per eventuali variazioni e/o impedimenti; Il tutto comprensivo di rivalutazioni, spese generali ed utile di impresa.
Il costo tiene conto del ricavo che l'Appaltatore incasserà tramite le deleghe dai consorzi di filiera dell'accordo ANCI-CONAI, tenuto conto dei costi di valorizzazione applicati dalle piattaforme convenzionate.

3. Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, l'Ente Appaltante riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un canone annuo così strutturato:

- Componente a corpo: il valore dell'appalto sarà depurato del ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante, sarà diviso per gli anni di durata. Tale importo annuo rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre iva come per legge.

4. Il Canone annuo così stabilito sarà comprensivo degli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato e quello relativo alla raccolta ed al trasporto (entro un raggio di 120 km) di tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati, mentre non comprende gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti quali:

1. rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca indifferenziata;
2. rifiuti organici;
3. rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti ed altro);
4. rifiuti provenienti dallo spazzamento;
5. rifiuti solidi urbani provenienti dai cimiteri cittadini;
6. rifiuti provenienti da giardini e dal verde pubblico;
7. eventuali rifiuti e/o fanghi provenienti da impianti di depurazione;
8. qualsiasi altro rifiuto il cui onere di smaltimento è per legge a carico dell'Ente Appaltante;

che saranno corrisposti direttamente dall'Ente Appaltante al gestore dell'impianto di smaltimento finale.

6. La ditta esecutrice avrà l'onere di conferire alle relative piattaforme o impianti il rifiuto differenziato. Il Comune attiverà, su richiesta dell'Appaltatore le convenzioni dell'accordo ANCI-CONAI, e delegherà

l'Appaltatore all'incasso dei ricavi. L'Appaltatore potrà, con le modalità previste dal citato accordo, subdelegare altro soggetto previa comunicazione ed approvazione della Stazione Appaltante.

Art. 49 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo così come rideterminato e risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA come per legge.
Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.
I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, previa verifica della regolarità del DURC nonché della regolarità, se ne ricorrono le condizioni, di quanto previsto dalla disciplina recata dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e presentazione dei modelli di conferimento dei rifiuti ai centri autorizzati.
I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.
I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e dedicato al flusso di pagamenti inerenti il compenso per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante, ai sensi della legge 136/2010.
Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Art. 50 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 e smi, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente Appaltante.

Art 51 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, cessione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 52 – Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

Art. 53 - Servizi o forniture occasionali

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 54 - Documenti contrattuali e presa atto

Sono documenti contrattuali:
1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Disciplinare ed il Bando di gara, con relativi allegati (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazioni ed offerta economica);
3. il verbale di gara;
4. la comunicazione di aggiudicazione ed il contratto di appalto;

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Ente Appaltante e, comunque, nei modi che la stesso Ente riterrà più conveniente per i suoi interessi.
Con la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto, la Ditta Appaltatrice da atto e si impegna ad accettare e a considerare equo e remunerativo il prezzo al netto del ribasso d'asta da essa proposto, compresi gli oneri per la sicurezza, per l'effettuazione di tutti i servizi sopra descritti, e a mantenerlo per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto in termini di adeguamento.
Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta Appaltatrice qualora, nello svolgimento del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 55 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:
"Ditta Appaltatrice" o "Appaltatore" o "Impresa appaltatrice": La persona giuridica alla quale l'Ente Appaltante affiderà il servizio, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
"Ente Appaltante" o "Stazione Appaltante" o "Comune": Il Comune di Albi con sede in Albi (CZ) in Via Serra, 1.
Rappresentante legale della "Ditta Appaltatrice": La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente dell'Ente Appaltante.
Referente dell'Ente Appaltante: Il responsabile del Servizio dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.
RSU: Rifiuti Solidi Urbani.
Valorizzazione dei rifiuti: selezione del rifiuto proveniente dalla raccolta differenziata per renderlo idoneo al riciclaggio rimuovendo le frazioni estranee.
Isola ecologica: il centro di raccolta comunale.
C.C.: Codice Civile.

Art. 56 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.